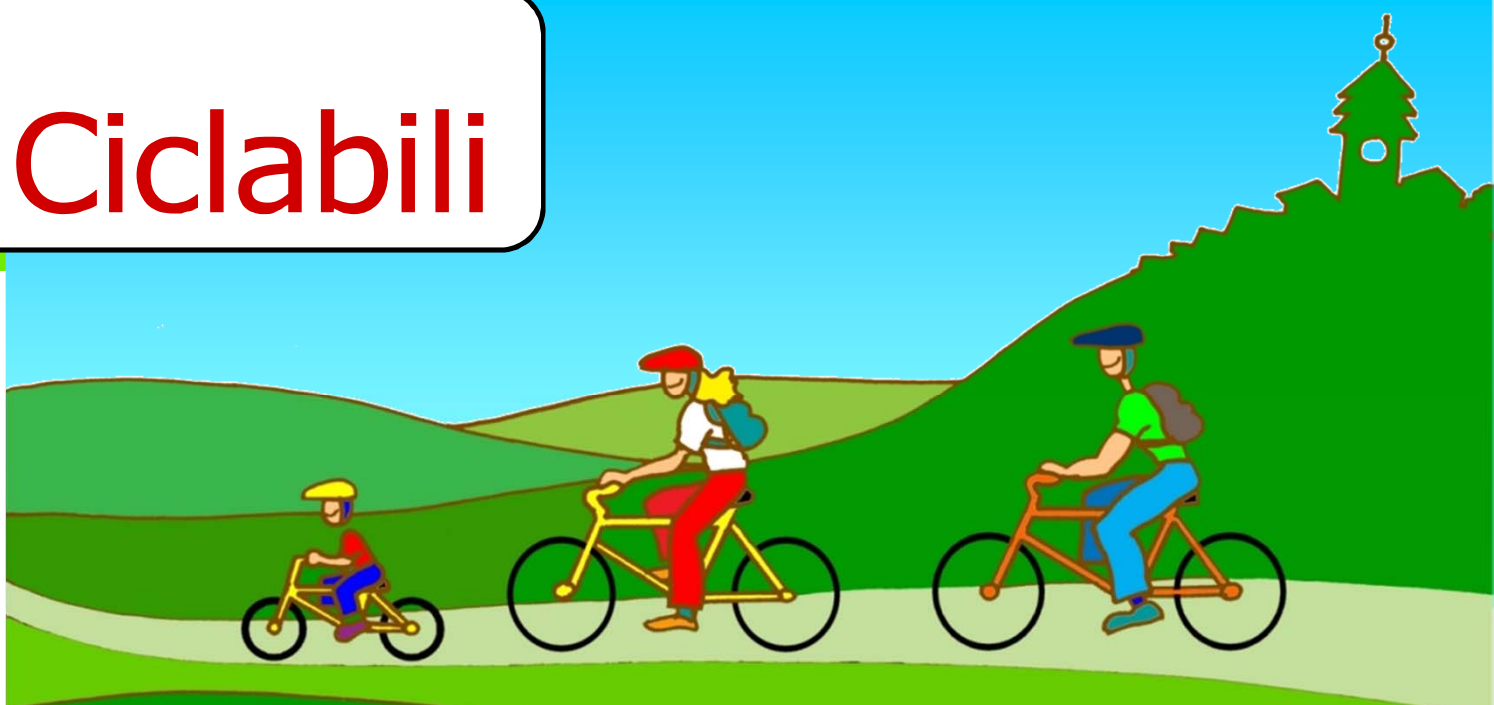
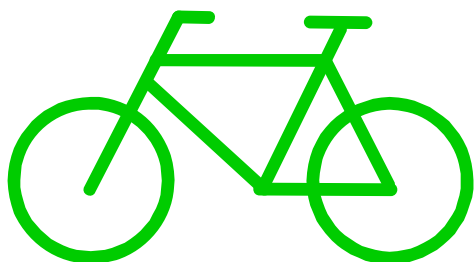




Le guide degli Itinerari Ciclabili



**MUOVITI
CHIERI !**



Chieri e dintorni

Itinerari ciclabili della Città metropolitana di Torino

Introduzione

La Città metropolitana di Torino è da anni impegnata nella pianificazione di un sistema ciclabile interconnesso a reti infrastrutturali regionali e locali sia nella conseguente realizzazione dello stesso.

Ci sembra giunto il momento opportuno per fornire i giusti strumenti di informazione ai ciclisti che intendono percorrere nei loro spostamenti l'ormai estesa rete di piste ciclabili presenti sul nostro territorio, sia nel tempo libero sia quotidianamente.

Per tale ragione è nata l'idea di realizzare una guida degli itinerari ciclabili.

Promuovere il piccolo turismo in bicicletta, che potremmo chiamare "a km zero", ma anche incentivare gli spostamenti in bici a breve raggio, è utile non solo per la salute (esercizio fisico), ma anche per imparare a conoscere meglio i luoghi, poiché in bicicletta si vedono particolari che in auto passano inosservati e che permettono di apprezzare la storia, il paesaggio e le tradizioni del nostro territorio. Spostarsi in bicicletta, inoltre, è estremamente economico e non inquina.

Ci auguriamo che questa guida contribuisca a diffondere l'uso della bicicletta non solo per svago, ma anche per gli spostamenti quotidiani e che sia uno sprone per le comunità locali a investire in questo settore, soprattutto migliorando il livello di sicurezza nei punti critici.

Gli itinerari. La guida descrive una selezione di alcuni possibili itinerari cicloturistici presenti sul territorio della Città metropolitana di Torino, ed è suddivisa per ambiti territoriali ciascuno dei quali costituisce un fascicolo specifico.

Nella scelta dei tracciati, dove esistono, sono state utilizzate le piste e le corsie ciclabili, mentre per il resto si sono privilegiati itinerari lungo strade poco trafficate; i tratti, sempre brevi, in zone con traffico intenso e veloce sono stati ben evidenziati. Molti sono i modi di affrontare il percorso: gli sportivi potranno farlo in volata controllando il tempo, ma chi vorrà potrà affrontare il tragitto con calma, facendo tappa nei vari punti di interesse lungo la strada; in alcuni casi è anche possibile prevedere parte del tragitto in treno. Nelle descrizioni degli itinerari, oltre alle indicazioni tecniche - tratti più trafficati, cambi di fondo stradale, fontanelle, stazioni ferroviarie - sono indicati i principali punti di interesse, monumentale e storico.

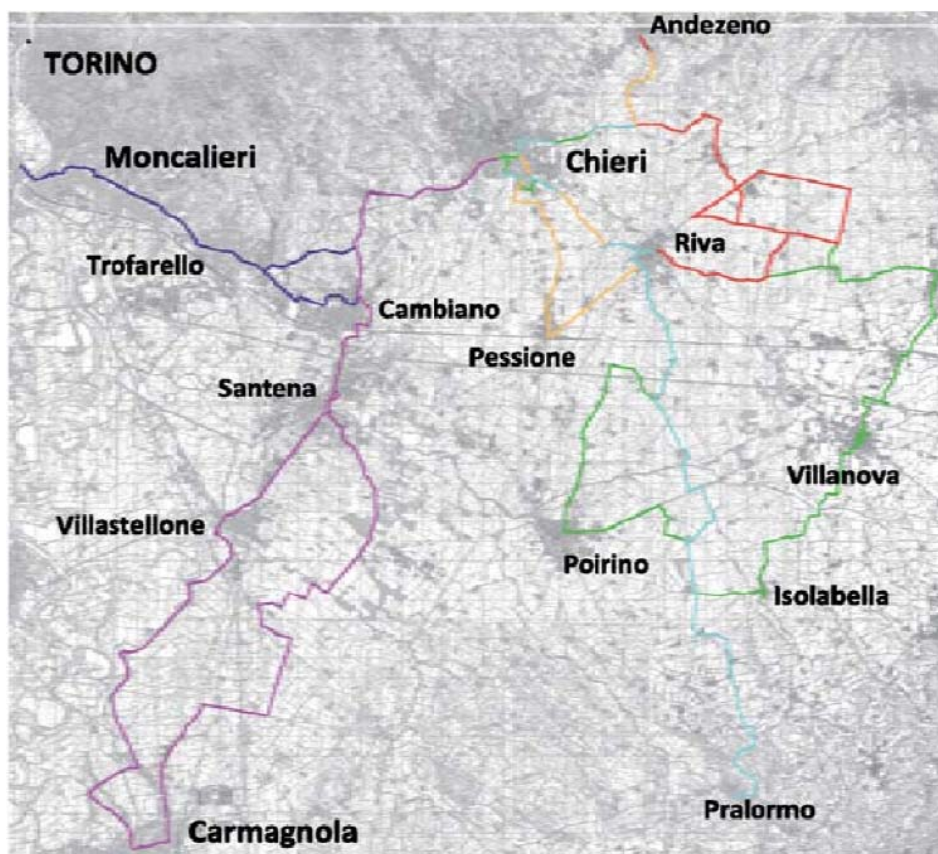
Istruzioni per l'uso:

Per ciascun itinerario sono fornite:

- una scheda tecnica, con i km totali, il tempo di percorrenza stimato, i fondi stradali, la stagione più indicata, il tipo di bici più adatto
- una mappa schematica, realizzata sulla base della Carta Tecnica Provinciale 1:5000, con una diversa colorazione delle strade
- un tabella di marcia, con i km progressivi, le indicazioni di direzione e i punti di interesse



Gli itinerari ciclabili del chierese



Per l'area chierese sono stati individuati 6 itinerari, uno dei quali (itinerario 3) mira a individuare un percorso di collegamento tra Chieri e Torino aggirando la collina, con l'intento di incentivare lo spostamento sistematico in area metropolitana usando la bicicletta.

Per comodità si è scelto di calcolare il chilometraggio sempre dalla stazione ferroviaria di Chieri, ma è possibile partire da qualsiasi punto intermedio; spesso gli itinerari sono praticabili anche dai paesi limitrofi (Andezeno, Riva presso Chieri, Poirino, Pessione), grazie ad alcuni collegamenti assicurati da percorsi ciclabili.

Per la realizzazione del primo volume della presente guida si ringrazia per la preziosa collaborazione nel rilievo dei tracciati, nonché nella stesura grafica del materiale la sempre attiva Associazione Muoviti Chieri!-FIAB.

Per approfondimenti e notizie storico culturali sui monumenti e i luoghi di interesse, per indicazioni eno-gastronomiche, avvisi su modifiche alla viabilità e altre informazioni utili, sul sito dell'Associazione Muoviti Chieri!-FIAB è attiva una pagina dedicata, all'indirizzo <http://muovitchieri.blogspot.com/>.

Note e Legenda

Consigli per l'equipaggiamento

E' consigliato l'uso del casco. Sono altresì consigliati: indumenti tecnici, più confortevoli perché dissipano il sudore e non creano sfregamenti sulla sella; una giacca leggera antivento/antipioggia; almeno una borraccia di acqua; qualche barretta per le crisi di energia; un porta-mappe da applicare al manubrio; un lucchetto leggero per assicurare la bici nelle soste; una camera d'aria di ricambio, le leve per togliere il copertone e una piccola pompa; un giubbino riflettente per le situazioni di scarsa visibilità; borse da bici o uno zainetto per contenere portafogli, telefono cellulare, cibo ed equipaggiamento.

Viabilità

I km dei percorsi sono stati rilevati con bici-computer e con GPS, ma sono comunque possibili leggere differenze fra le misurazioni. Gli itinerari sono stati provati prima di andare in stampa; sono però possibili successive variazioni della viabilità (es. variazione sensi unici).

Legenda

	strade trafficate	
	strade asfaltate con basso carico di traffico e/o strade asfaltate secondarie	
	strade bianche	
	piste ciclabili	 varianti di percorso
	start percorso	
	punto di interesse	
	tratto trafficato, prestare attenzione	
	fontanella di acqua potabile	F = facile
	stazione ferroviaria	M = medio
		D = difficile

Itinerario circolare, che porta fino a Carmagnola, toccando Cambiano, Santena, Villastellone e l'antico Borgo Cornalese, attraversando zone a forte tradizione agricola. A Borgo Cornalese sono degni di nota la chiesa neoclassica, la villa de Maistre e un mulino ad acqua ancora funzionante. Da Carmagnola è possibile raggiungere alcune zone caratteristiche del Parco del Po e anche alcune spiagge dove si può fare il bagno. Sempre a Carmagnola si possono visitare il centro storico, l'antica sinagoga, il Museo Tipografico Rondani, il Museo Civico di Storia Naturale, l'Ecomuseo della Canapa e il Museo Civico Navale (per informazioni e orari www.comune.carmagnola.to.it/Musei).

A Santena merita una visita la Villa Cavour, residenza settecentesca appartenuta alla famiglia di Camillo Benso di Cavour, uno dei principali fautori dell'Unità d'Italia. L'edificio e il vasto parco progettato da Xavier Kurten ospitano il museo dedicato al grande statista e sono curati dalla Fondazione Camillo Cavour (per info sui luoghi e sulle visite www.camillocavour.com).

Scheda tecnica:

Difficoltà: F

Distanza: km 56,8 in piano

Durata: 3- 4 ore (escluse le soste)

Caratteristiche: tutto su asfalto, tranne due tratti di strada bianca, su strade poco frequentate, senza tratti protetti o percorsi esclusivamente ciclabili. Due tratti sono a traffico intenso (specie nei giorni feriali e ore di punta). Praticabile in tutte le stagioni e adatto a tutti i tipi di ciclismo (escluse le bici da corsa sui tratti sterrati).

Sosta "picnic": Carmagnola, giardini del Comune

Nota: praticabile anche partendo da Riva (utilizzando la pista ciclabile Riva-Chieri) e da Andezeno (cfr. Itinerario 4).

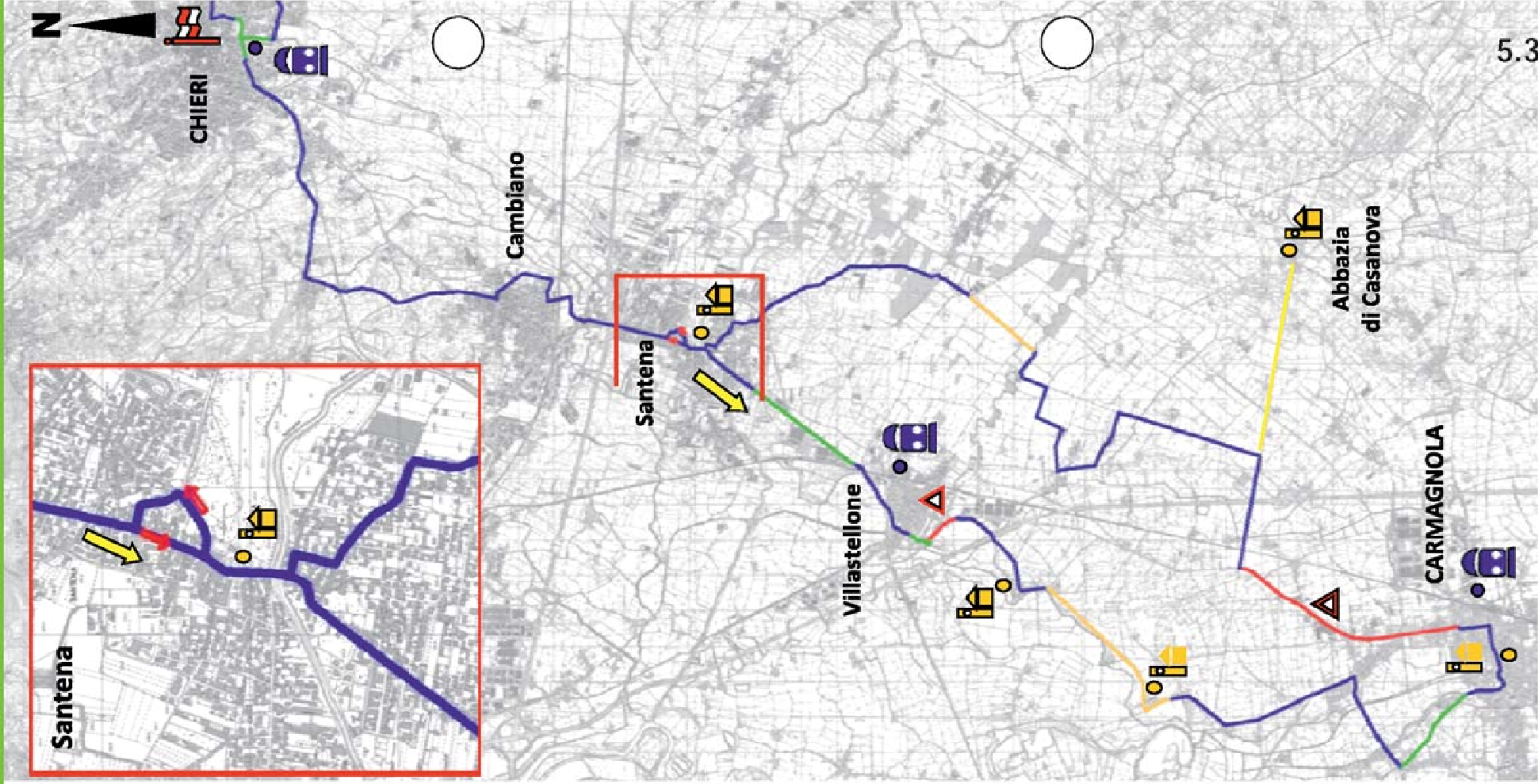
Km

- 0,0 ↵ da piazza Don Bosco (piazze stazione), svoltare a sx in via Roma
- 0,4 ↵ alla rotatoria prendere la 3° uscita, strada Cambiano
- 1,4 ↑ alla rotatoria prendere la 2° uscita verso Madonna della Scala
- 3,5 ↵ a Madonna della Scala svoltare a sx per Cambiano
- 5,0 ↑ all'incrocio con la strada provinciale per Pecetto SP122, svoltare a sx verso Cambiano
- 5,7 ↗ superato il cimitero di Cambiano, allo STOP svoltare a dx ed entrare in Cambiano lungo via Gaude
- ↵ al semaforo svoltare a sx
- ↗ svoltare subito dopo a dx in via D'Ovia (pilone votivo)
- ↻ alla rotatoria prendere la 1° uscita in via Caduti della Grande Guerra
- ↻ alla rotatoria prendere la 3° uscita e al semaforo successivo svoltare a sx
- 8,5 ↗ sottopassare la ferrovia e svoltare a dx, con attenzione, in via Nazionale
- ↻ alla rotatoria prendere la 2° uscita e proseguire dritti attraverso il centro di Santena, percorrendo via Torino, poi via Cavour (**un breve tratto acciottolato in senso vietato è da percorrere con la bici a mano**)
- ↑ attraversare il ponte sul torrente Banna e proseguire lungo via Cavour, poi via Trinità
- 11,0 🚲 uscendo da Santena verso Villastellone possiamo immetterci in un tratto ciclabile
- 12,5 🚲 dove via Trinità si immette sulla SP 122, conviene sfruttare i piazzali e il tratto ciclabile che costeggia il muro dello stabilimento Petronas; si sottopassa la ferrovia e si prosegue verso Villastellone lungo il muro di cinta del parco



- ↵ al semaforo, svoltare a sx in piazza Martiri della Libertà
- ↑ al fondo della piazza proseguire dritti in via Como, poi via Levà, fino a al percorso ciclopedonale che porta nel parco
- 🚲 prendere una prima passerella sopraelevata, poi svoltare a sx e prendere una seconda passerella più lunga
- ↗ all'uscita dalla passerella, svoltare a dx e poi di nuovo a dx in Corso Savona SS 393 (⚠️ 0,3 km su strada trafficata)
- 17,5 ↗ svoltare a dx verso Borgo Cornalese
- 👁️ raggiunto Borgo Cornalese, svoltare a sx, superare la chiesa e gli edifici della tenuta dei Conti de Maistre
- ↗ dopo 150 m alla biforcazione prendere a dx nella strada bianca e proseguire dritti fino a Fortepasso
- ↵ all'incrocio a T svoltare a sx e aggirare Fortepasso; poi proseguire lungo via Pochettino
- 20,8 si ritrova la strada asfaltata
- 23,0 ↵ svoltare a sx con prudenza su via Torino SR 20 verso Carmagnola e alla rotatoria proseguire dritti in via Torino (⚠️ 0,6 km su strada trafficata)
- 23,6 ↗ nei pressi di un pilone votivo, svoltare a dx in via Bellino (44°51'51.09"N, 7°42'56.86"E)
- ↑ seguire via Salsasio, poi via San Michele, nel Borgo omonimo
- 25,2 ↵ svoltare a sx in via Braidia, nel piazzale della chiesa S. Maria di Viurso, e percorrere tutto il percorso ciclabile
- 🚲 alla rotatoria prendere la 2° uscita in via Piscina, entrando in Carmagnola
- 27,7 ↵ svoltare a sx in via Valobra e seguirne il percorso tortuoso fino alla centrale piazza S. Agostino





- 28,1 → dalla piazza S. Agostino si prende la strada del ritorno, imboccando a dx via Valobra, poi piazza Quattro Martiri, in direzione della stazione
- 28,6 ← dopo la lunga ala del mercato, svoltare a sx in via Fratelli Vercelli
- 29,0 ↻ alla doppia rotatoria prendere la 2° uscita in via Torino
(▲ tratto di strada provinciale molto trafficata)
- 29,9 ↻ alla rotatoria prendere la 2° uscita
↻ alla rotatoria immediatamente successiva la 1° uscita in via Chieri SS 393, verso Villastellone;
(▲ 2,5 km su strada trafficata)
- 32,4 → svoltare a dx in via Molinasso verso l'Abbazia di Casanova
👁️ **deviazione: proseguendo dritti per via Molinasso, dopo circa 4,5 km si arriva all'abbazia di Casanova. Ritorno**
- 34,2 ← superata una cabina dell'Enel, svoltare a sx verso Vallongo
- 36,3 ← svoltare a sx in via Tetti Vaira e dopo 400 m attraversare la piccola borgata
- 37,1 → svoltare a dx in via Canonico Chicco
- 37,6 → dopo 500 m svoltare a dx verso la Cascina Appendino
↙ attraversare il cortile del cascinale e uscire piegando a sx
- 38,7 → all'incrocio a T svoltare a dx
← all'incrocio svoltare a sx in via Stella
→ arrivati di fronte a una cascina, prendere a dx e costeggiare il rio; passare un ponte
- 40,2 ← 200 m dopo il ponte, dove la strada fa una curva a dx, trovare il passaggio nella vegetazione a sx per guardare il rio (44°54'25.56"N, 7°46'30.14"E)
→ Dopo il guado svoltare a dx sulla strada bianca



- 41,4 ← attraversare la SP 130 Villastellone-Poirino e dopo 300 m al bivio svoltare a sx e proseguire su via Alberassa per 3 km
- 44,5 ↻ alla rotatoria della circonvallazione di Santena prendere la 2° uscita in via Cavaglià entrando in paese
- 44,9 ← all'incrocio svoltare a sx, sempre via Cavaglià
- 45,3 → svoltare a dx in via Alfieri di Sostegno
- 45,4 ← dopo 150 m svoltare a sx in via Badini Confalonieri
- 45,5 → svoltare a dx in via Cavour
- 45,8 → dopo 300 m svoltare a dx in via Sambuy
- 46,0 ← svoltare a sx in via Amateis
- 46,2 → svoltare a dx in via Cavour e da questo punto riprendere a ritroso la strada dell'andata, verso Chieri
- 47,4 ↻ alla rotatoria prendere la 2° uscita verso Chieri
- 47,9 ← svoltare a sx in via Lame e sottopassare la ferrovia
→ al semaforo svoltare a dx
↻ alla rotatoria prendere la 1° uscita in via Caduti della Grande Guerra
↻ alla rotatoria prendere la 2° uscita in via Campi Rotondi, poi via D'Ovia e proseguire fino al pilone votivo
← svoltare a sx
→ dopo 100 m al semaforo svoltare dx in via Gaude
- 51,1 ← al bivio del cimitero di Cambiano svoltare a sx per Madonna della Scala
- 51,8 → al bivio svoltare a dx verso Madonna della Scala
- 53,3 → a Madonna della Scala svoltare a dx verso Chieri
- 55,4 ↻ alla rotatoria prendere la 2° uscita verso Chieri
- 56,4 ↻ alla rotatoria prendere la 1° uscita in via Roma
- 56,8 → arrivo in piazza Don Bosco (piazze stazione)



